



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SAN GIORGIO MORGETO - MAROPATI

RCIC80200C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIORGIO MORGETO - MAROPATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1985** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio dell'Istituto comprensivo ricade nei Comuni di San Giorgio Morgeto, centro del versante settentrionale dell'Aspromonte, e di Maropati, ridente paesino collinare lambito dalla Piana di Gioia Tauro.

Storicamente l'economia del bacino d'utenza della scuola si è sviluppata principalmente sull'agricoltura e sull'artigianato. Sul territorio sono presenti piccole imprese legate alla produzione di olio, di profumi, di liquori, di cesterie, imprese che lavorano il legno e mobilifici. Dagli anni '50 e '60 si è verificato inoltre un forte processo emigratorio che, se da una parte ha fatto perdere fette di popolazione, dall'altra ha creato un'importante risorsa per il territorio: le rimesse degli emigrati. Nei decenni successivi i settori dell'agricoltura e dell'artigianato sono entrati in crisi, ma non si sono sviluppati settori alternativi o compensativi che potessero risollevare l'economia di un territorio già penalizzato, peraltro, da una situazione geografica, almeno per quanto riguarda San Giorgio Morgeto, isolante rispetto alla Piana di Gioia Tauro a causa di una viabilità che, fino all'apertura delle Pedemontana, ha tagliato il centro aspromontano dalle principali arterie di collegamento stradale e dai flussi commerciali di maggiore rilevanza. D'altra parte quest'isolamento geografico ha permesso a San Giorgio Morgeto di mantenere intatte alcune peculiarità socio-culturali che ne hanno rafforzato l'identità territoriale. La classe impiegatizia, seppur presente, non sempre riesce da sola a reggere ed equilibrare le sorti di un'economia in calo. Il commercio è poco sviluppato. Il turismo è legato al ritorno nella propria terra delle famiglie emigrate per motivi di lavoro, anche se non mancano eventi culturali di rilevanza che, anche se a livello stagionale, richiamano un importante flusso turistico. Un'importante risorsa del territorio è infatti quella legata ai beni storico-culturali, naturali e paesaggistici che, se gestiti in maniera consapevole, possono rappresentare il volano per il rilancio e lo sviluppo di un turismo sostenibile di grande richiamo. Il tessuto associazionistico è molto attivo in entrambi i Comuni in cui ricade l'Istituto comprensivo, con presenza di diversi enti associazionistici sia nel settore culturale che in quello del volontariato.

Molti alunni che frequentano i due centri che abbraccia l'Istituzione scolastica abitano in zone rurali, lontane dai due centri storici. La frequenza scolastica diventa per loro una risorsa importante di sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità e di socializzazione. Si segnala a San Giorgio Morgeto – per le famiglie che abitano in zone rurali vicini ad altri comuni - la frequenza di un considerevole gruppo di alunni iscritti in scuole di altri paesi più vicini rispetto ai plessi scolastici sistemati nel centro storico. A Maropati si rileva la situazione inversa, cioè di alunni di paesi limitrofi che frequentano le scuole di Maropati. La presenza di alunni figli di immigrati è marginale in entrambi i centri. Maropati. Vi è invece un numero importante di studenti che vive situazioni di disagio socio-economico e culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN GIORGIO MORGETO - MAROPATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC80200C
Indirizzo	CONTRADA MELIA, SNC SAN GIORGIO MORGETO 89022 SAN GIORGIO MORGETO
Telefono	0966946048
Email	RCIC80200C@istruzione.it
Pec	rcic80200c@pec.istruzione.it

Plessi

S. MATERNA SAN GIORGIO MORGETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA802019
Indirizzo	CONTRADA MELIA, SNC SAN GIORGIO MORGETO 89017 SAN GIORGIO MORGETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MELIA SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

SC. DELL'INFANZIA "FERRARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA80202A



Indirizzo FRAZ. FERRARO SAN GIORGIO MORGETO 89017 SAN GIORGIO MORGETO

Edifici

- Via CONTRADA FERRARO SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

SC. DELL'INFANZIA "VILLOTTA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA80204C

Indirizzo CONTRADA VILLOTTA SAN GIORGIO MORGETO 89017 SAN GIORGIO MORGETO

Edifici

- Località C.DA VILLOTTA SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

SCUOLA DELL'INFANZIA MAROPATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA80205D

Indirizzo VIA GABRIELE D'ANNUNZIO MAROPATI 89020 MAROPATI

SC. PRIMARIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE80201E

Indirizzo C/DA MELIA SAN GIORGIO MORGETO 89017 SAN GIORGIO MORGETO

Edifici

- Via MELIA SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

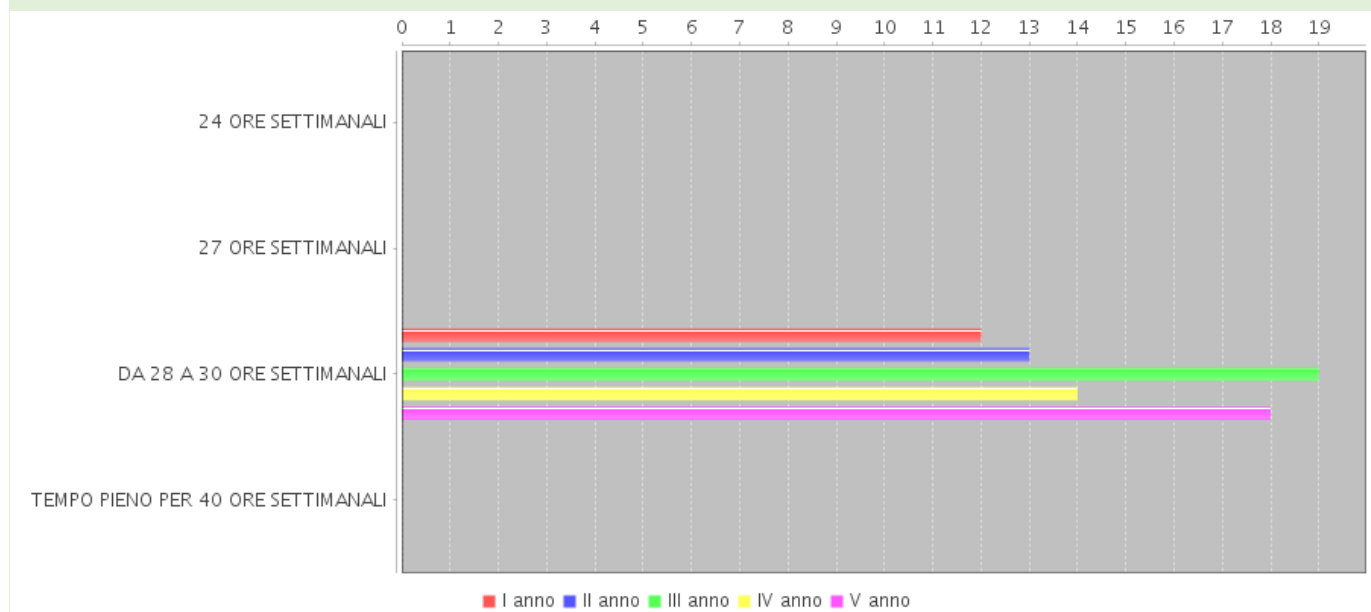
Numero Classi 5



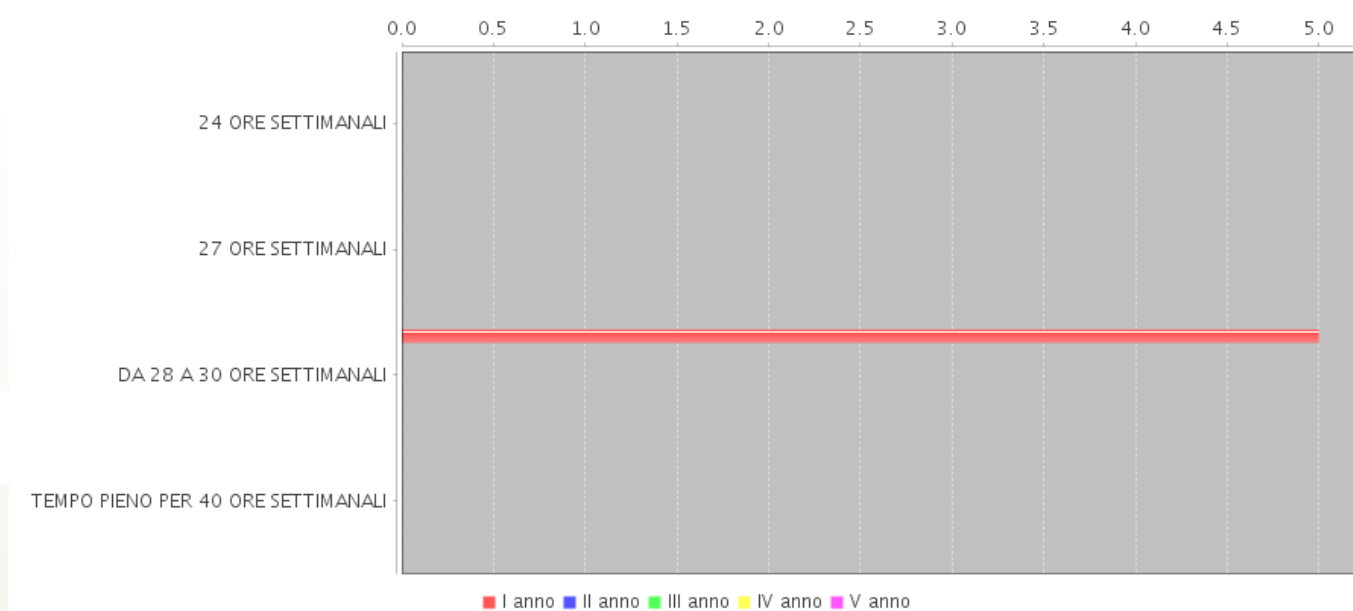
Totale Alunni

76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA "VILLOTTA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE80203L

Indirizzo

C.DA VILLOTTA SAN GIORGIO MORGETO 89017 SAN



GIORGIO MORGETO

Edifici

- Via CONTRADA VILLOTTA SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

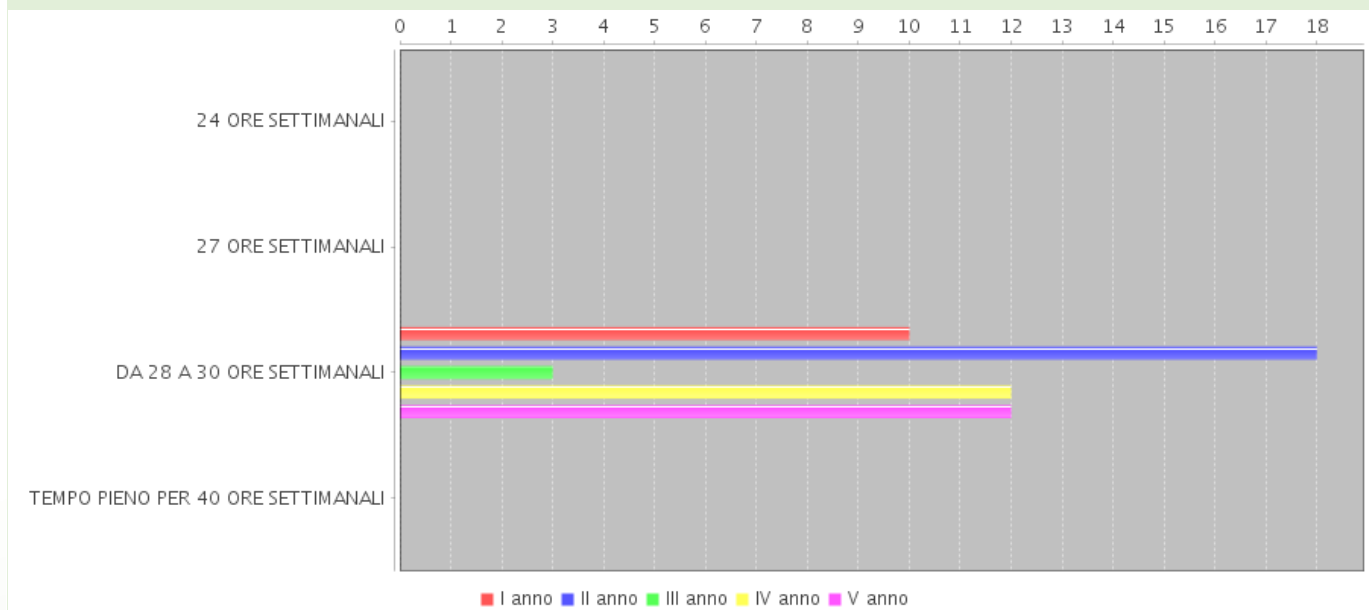
Numero Classi

5

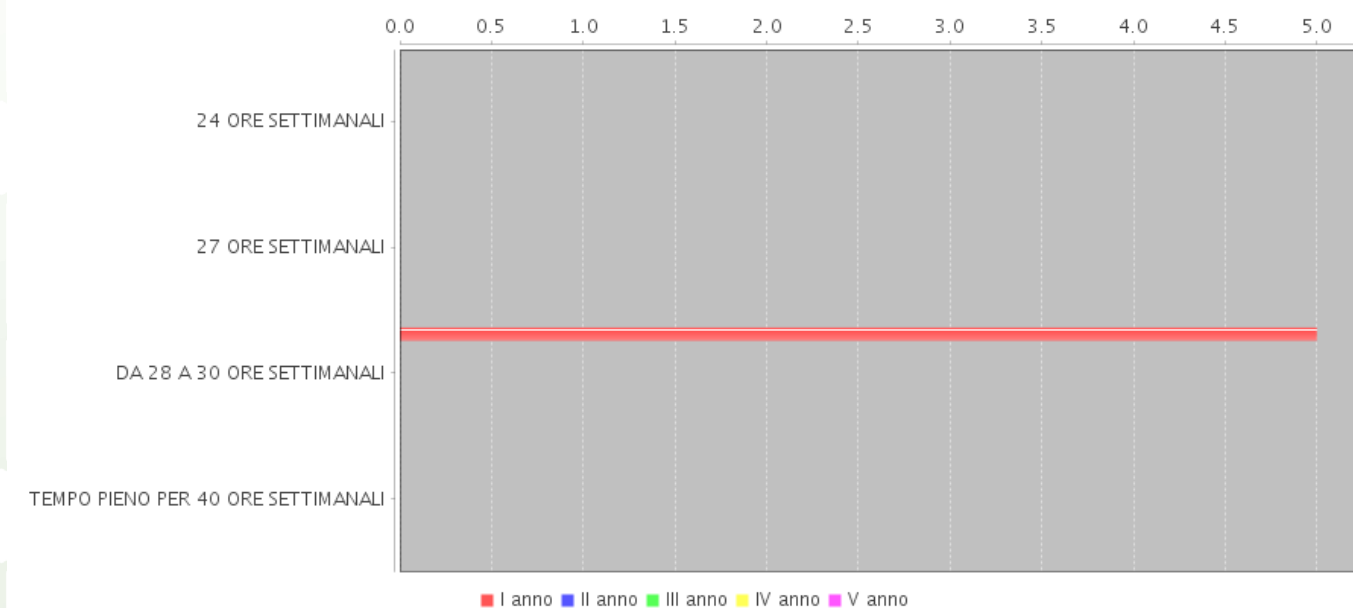
Totale Alunni

55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

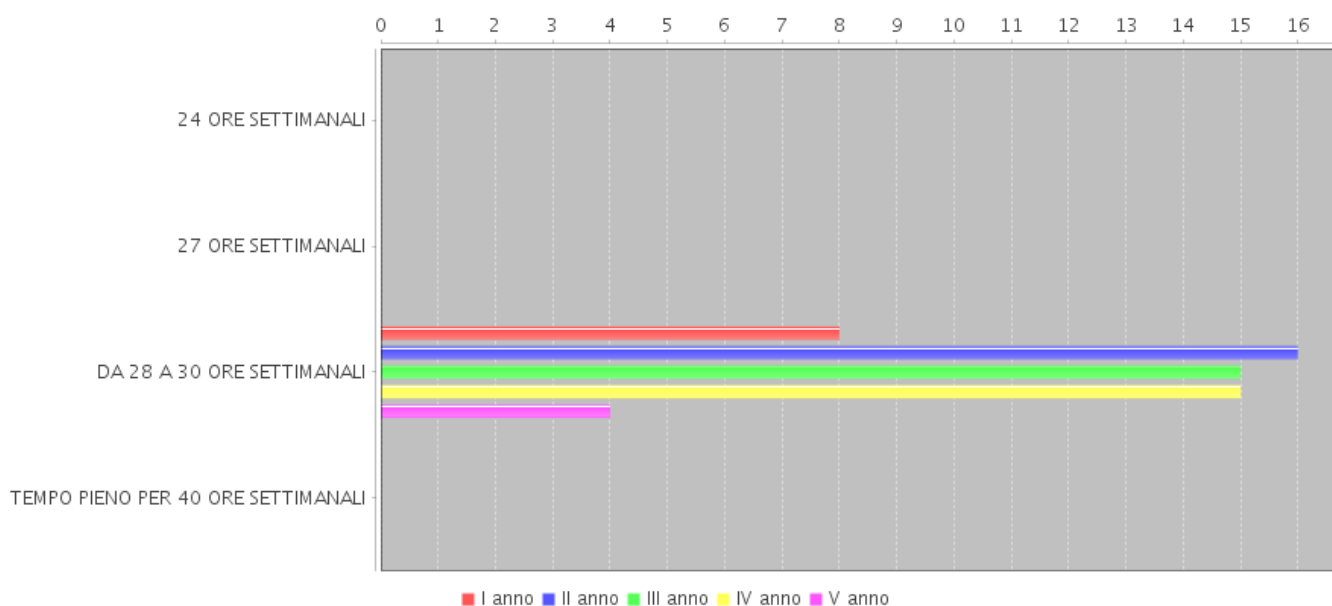




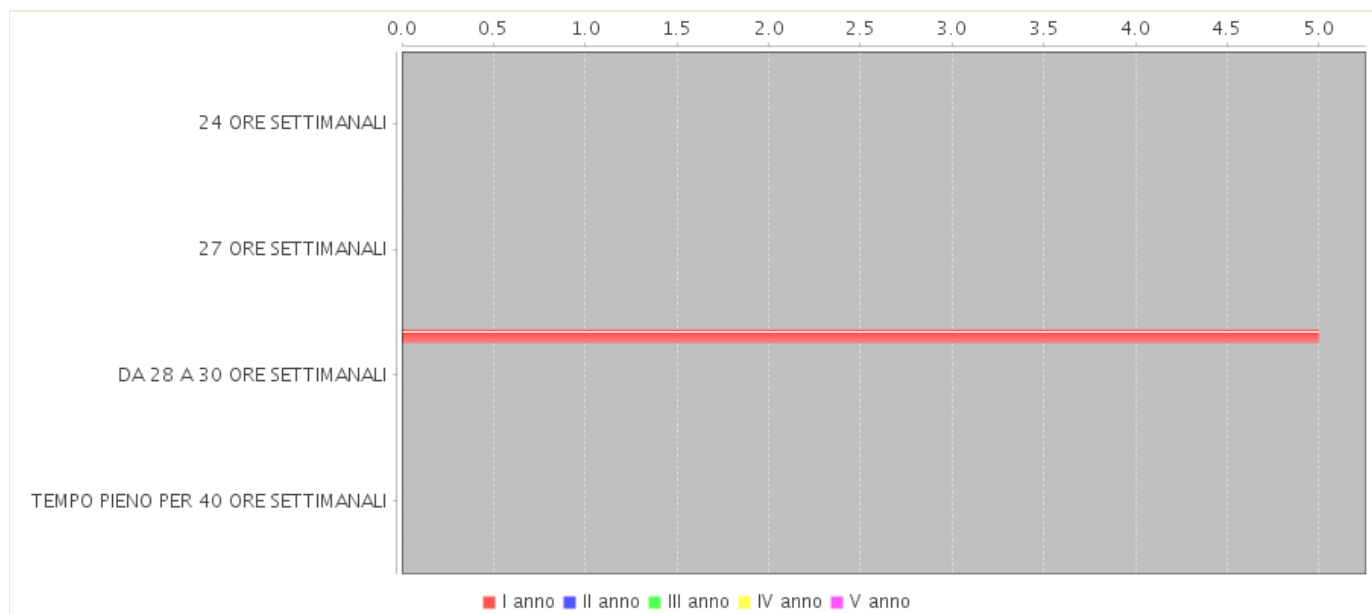
SCUOLA PRIMARIA MAROPATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80207R
Indirizzo	VIA EUROPA MAROPATI CAPOLUOGO 89020 MAROPATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. S. SAN GIORGIO MORGETO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RCMM80201D

Indirizzo

C/DA MELIA, SNC SAN GIORGIO MORGETO 89017
SAN GIORGIO MORGETO

Edifici

- Via MELIA SNC - 89017 SAN GIORGIO MORGETO RC

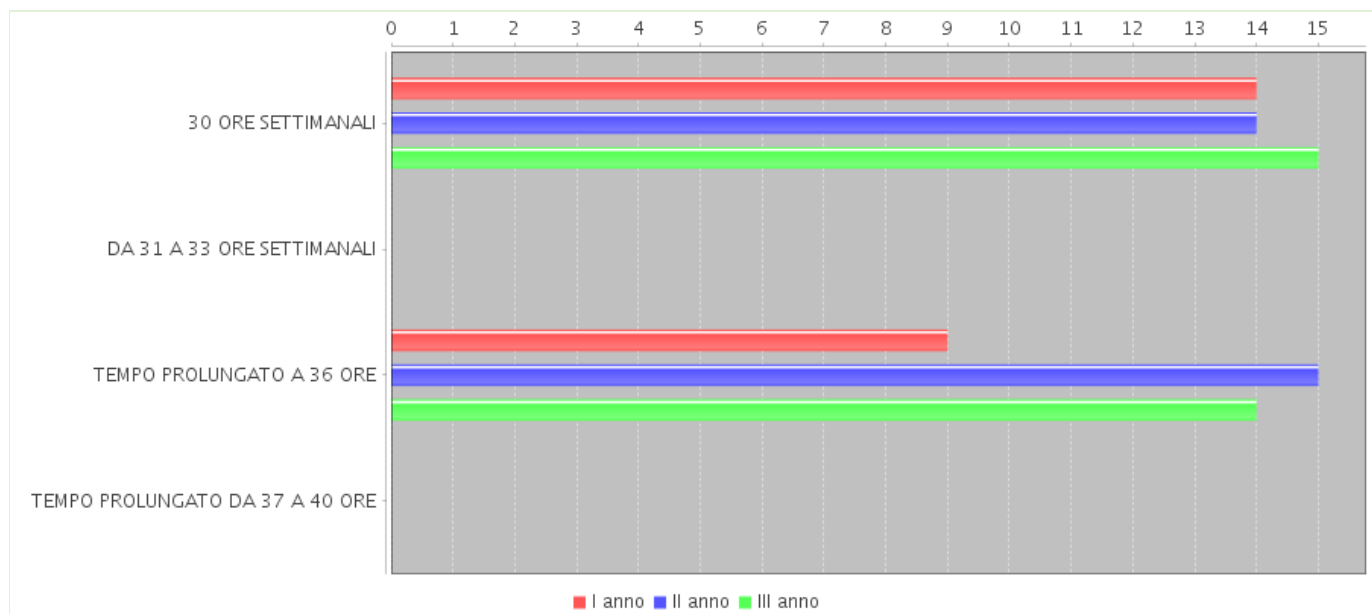
Numero Classi

6

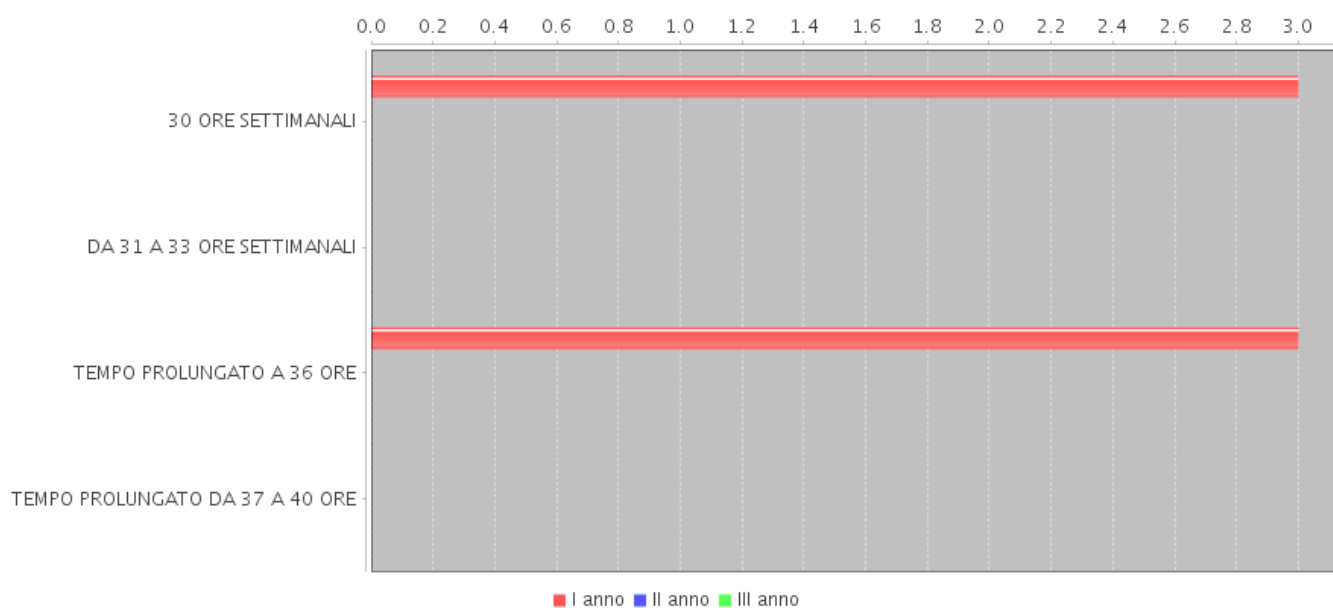
Totale Alunni

81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

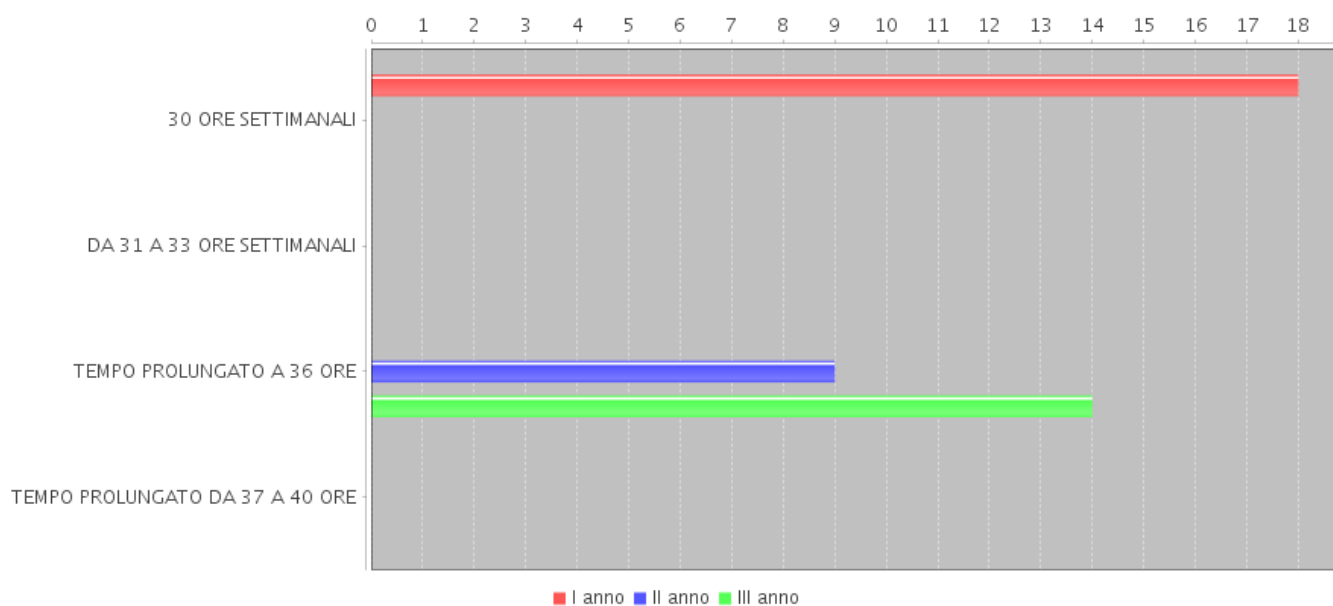


SCUOLA MEDIA DI MAROPATI (PLESSO)

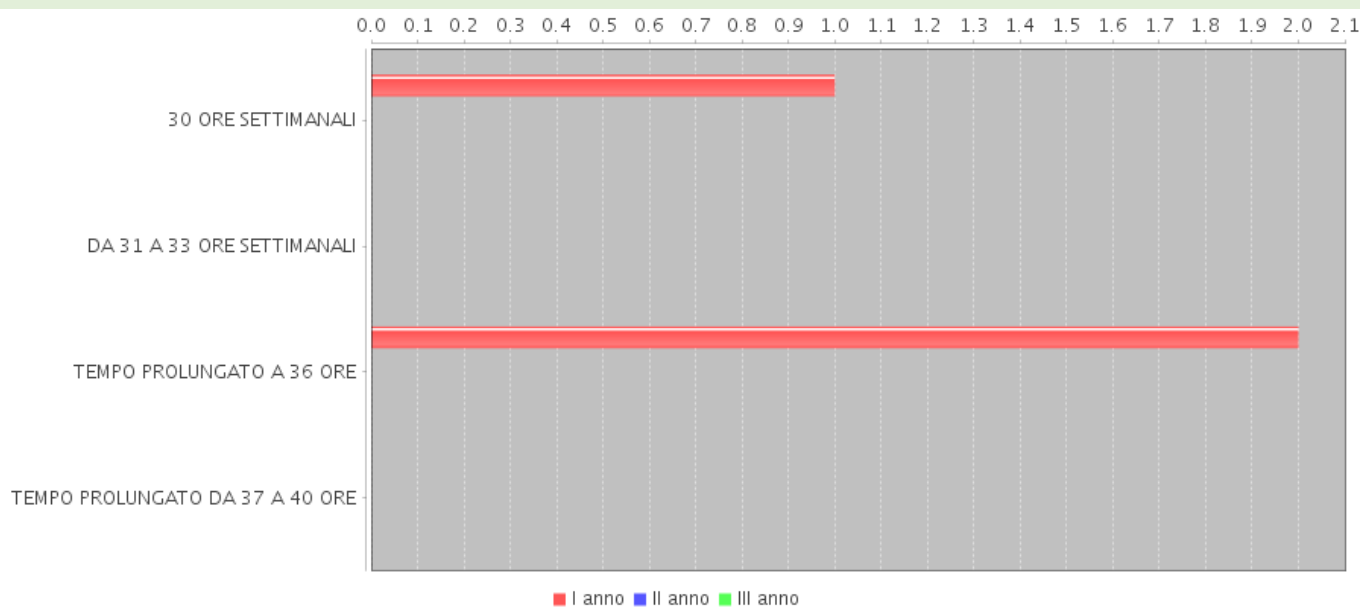
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM80202E
Indirizzo	VIA EUROPA MAROPATI 89020 MAROPATI
Numero Classi	3
Totale Alunni	41



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto comprensivo San Giorgio Morgeto-Maropati è nato nell'a.s. 2018/19 dal dimensionamento degli Istituti comprensivi Cittanova-San Giorgio Morgeto e Anogia-Maropati-Giffone. A parte una breve parentesi - l'a.s. 2019/20 - in cui è stato presente un dirigente titolare, in tutti gli altri anni l'Istituto è



stato affidato in reggenza a dirigenti scolastici di Istituti limitrofi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Auditorium per teatro, concerti, proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	27
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	27

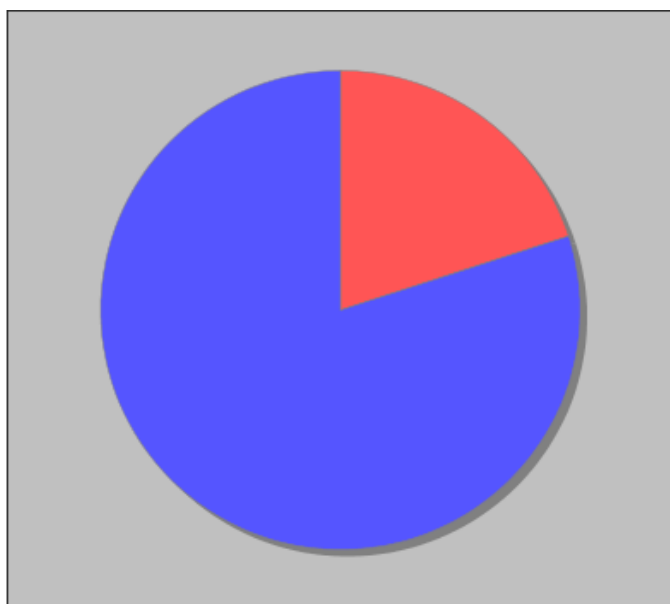


Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	23

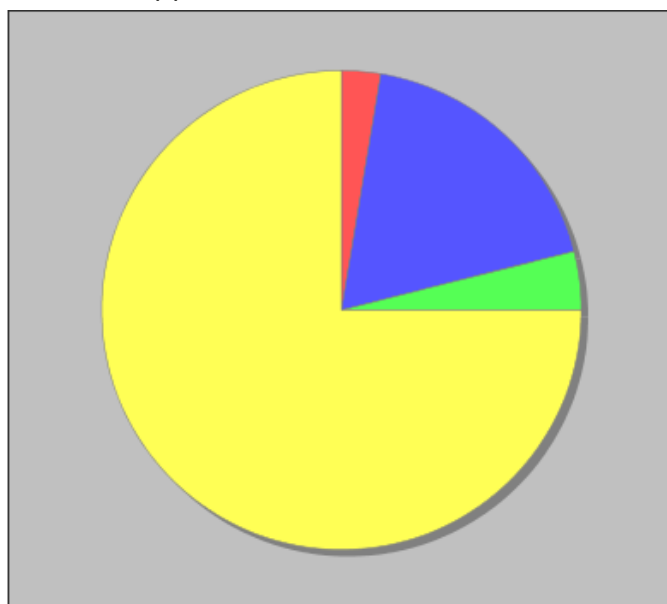
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

VISION

L'Istituto comprensivo vuole essere un saldo punto di riferimento formativo e culturale, in grado di amalgamare tutti gli attori delle due realtà sociali del territorio, impegnate in un cammino formativo condiviso, unico e rispondente alle esigenze socio-culturali del contesto di riferimento.

MISSION

Strutturare un'offerta formativa coerente con i bisogni degli alunni, del territorio e delle famiglie, in grado di favorire il processo di rafforzamento dell'identità territoriale a partire dalla quale possa svilupparsi un apprendimento di tipo permanente, valido in contesti e momenti diversi, che favorisca la crescita umana, personale e professionale dell'individuo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

● Risultati a distanza

Priorità



Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze per l'apprendimento permanente**

Il Piano, muovendo dal concetto di "apprendimento permanente", si configura come un percorso unico e unitario centrato sulla "competenza" quale strumento imprescindibile per il successo formativo degli studenti, il quale non deve limitarsi solo ai risultati scolastici ma deve potersi tramutare in successo umano, personale e professionale.

Tre sono le coppie priorità-traguardi definite nel RAV: la prima attiene all'area "Risultati scolastici, la seconda all'area "Risultati nelle prove standardizzate" e l'ultima all'area "Risultati a distanza". Il Piano porrà in essere una serie di azioni: un primo gruppo, di sette azioni, e un secondo, di cinque, volti al raggiungimento, rispettivamente, dell'obiettivo di processo nell'ambito "Curricolo, progettazione e valutazione" e di quello nell'ambito "Ambiente di apprendimento"; entrambi gli obiettivi sono collegati alle prime due coppie priorità-traguardi. Un terzo gruppo di azioni (due in tutto) finalizzato invece al raggiungimento dell'obiettivo di processo nell'ambito "Continuità e orientamento"; questo obiettivo è collegato alla terza coppia priorità-traguardi.

Il Piano dunque, attraverso una grande azione sinergica didattico-formativa, si prefigge in prima istanza di rafforzare, nella duplice prospettiva docente-discente, il concetto di competenza, quindi di creare i presupposti per l'acquisizione delle competenze, del consolidamento e del potenziamento delle stesse; infine di definire dei processi atti a rendere le competenze acquisite spendibili e trasferibili in altri contesti scolastici ed extrascolastici.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare e rafforzare la didattica per competenze, relativamente alla scelta di attività, contenuti, modalità e strumenti di valutazione, per tutte le discipline e gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento, attraverso l'utilizzo di mezzi, spazi e strategie, finalizzati al raggiungimento, consolidamento e potenziamento delle competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzamento negli alunni del concetto di

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Enti accreditati per i corsi di aggiornamento

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo interno di valutazione. L'attività prevede le seguenti azioni specifiche di miglioramento: 1. Prevedere, in sede di progettazione educativo-didattica, dei contenuti più strettamente legati al contesto territoriale di riferimento dell'Istituto. 2. Nello svolgimento quotidiano di attività e contenuti, rendere i contenuti strumentali agli obiettivi, e non viceversa, informando sempre gli studenti sull'obiettivo da raggiungere. 3. Promuovere lo svolgimento di attività didattiche a classi parallele aperte in orario curricolare, anche a carattere interdisciplinare. 4. Potenziare le attività basate sull'ascolto di tracce audio e sull'ascolto interattivo. 5. Rendere strutturale la somministrazione di prove di verifica formativa con co-valutazione e autovalutazione. 6. Rendere strutturale la somministrazione di prove di verifica della tipologia Invalsi per italiano, inglese e matematica e la somministrazione di prove di verifica per competenze, anche in modalità interdisciplinare. 7. Attivare corsi di aggiornamento per i docenti sulla didattica e la valutazione per competenze.

Risultati attesi

1. Rispetto all'ultima rilevazione Invalsi ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, aumenterà annualmente la percentuale di studenti che all'Esame di Stato si collocherà nelle fasce di voto più alte (8-10); questo incremento percentuale, sempre rispetto alla rilevazione 2021/22, raggiungerà almeno il 20% nell'a.s. 2024/25. 2. Entro il 2024/25 nelle prove standardizzate nazionali verrà trapiantato, per la maggior parte delle classi e per tutte le



discipline coinvolte nella rilevazione, il punteggio medio percentuale regionale, con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti per l'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni
Altri enti territoriali

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo interno di valutazione. L'attività prevede le seguenti azioni specifiche di miglioramento: 1. Promuovere l'utilizzo di spazi esterni e la realizzazione di setting didattici innovativi e non convenzionali, anche attraverso l'attivazione di moduli progettuali curricolari ed extracurricolari e attraverso gli interventi previsti nell'ambito del PNRR. 2. Sistemare in maniera fruibile e razionale le aule-laboratorio, le palestre e le biblioteche, rendendone strutturale l'utilizzo e l'accesso da parte degli studenti, anche in relazione a quanto previsto dal PNRR. 3. Potenziare l'uso consapevole dei dispositivi tecnologici da parte degli studenti, anche attraverso gli interventi mirati del PNRR. 4. Potenziare strategie didattiche quali il compito di realtà, il debate, la didattica laboratoriale, la



scoperta guidata, il role playing, l'outdoor training, la flipped classroom, il coding, la didattica individualizzata e personalizzata. 5. Attivare gruppi di ricerca e di lavoro tra docenti per la creazione e condivisione di buone pratiche didattiche.

Risultati attesi

1. Rispetto all'ultima rilevazione Invalsi ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, aumenterà annualmente la percentuale di studenti che all'Esame di Stato si collocherà nelle fasce di voto più alte (8-10); questo incremento percentuale, sempre rispetto alla rilevazione 2021/22, raggiungerà almeno il 20% nell'a.s. 2024/25. 2. Entro il 2024/25 nelle prove standardizzate nazionali verrà trapiantato, per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione, il punteggio medio percentuale regionale, con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti.

Attività prevista nel percorso: Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo interno di valutazione. L'attività prevede le seguenti azioni specifiche di miglioramento: 1. Promuovere attività didattiche a classi verticali aperte, anche tra ordini di scuola diversi. 2. Promuovere momenti di progettazione condivisa tra i consigli di classe verticali e tra i consigli di ordini di scuola diversi, attraverso cui monitorare e



analizzare i risultati a distanza degli studenti.

Risultati attesi

Rispetto all'ultima rilevazione Invalsi ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, si avvicineranno annualmente, nelle prove standardizzate a distanza, al punteggio percentuale medio regionale in tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione fanno riferimento a:

- Aule e spazi didattici, caratterizzati da adeguate dotazioni tecnologiche e informatiche;
- Curricoli e ambienti di apprendimento, con l'elaborazione di un curriculum verticale d'Istituto strutturato per competenze europee e la progettazione di setting didattici originali;
- Pratiche di valutazione, con criteri comuni, condivisi e trasparenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti utilizzano criteri comuni per la valutazione diagnostica, formativa e sommativa, con somministrazione di prove scritte, orali, grafiche e pratiche, sia oggettive che soggettive. Molto spazio è stato dato alla valutazione formativa, al fine di riorientare il percorso formativo dei singoli alunni. Sono state strutturate apposite rubriche di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, con indicazioni comuni per la valutazione al fine di rendere il processo valutativo più omogeneo, non tuttavia senza margine di discrezionalità per il singolo docente, tenendo come riferimento fondamentale la libertà d'insegnamento che si sostanzia anche nel processo valutativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto ha realizzato, quale punto di riferimento per la progettazione didattica, un curriculum verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, strutturato per competenze, tenendo come riferimento le otto competenze chiave europee, ripartite a loro volta in competenze di base e trasversali; ogni disciplina o gruppo di discipline afferisce ad una competenza chiave di base; alle competenze trasversali afferiscono poi tutte le discipline e il comportamento.

L'Istituto mira inoltre, soprattutto attraverso il potenziamento delle attività extracurricolari, a creare dei setting didattici innovativi con veri e propri laboratori "all'aperto", in modo da portare gli alunni a sperimentare i processi didattici fuori dalle aule e coniugare, nella visione integrata del percorso formativo, gli apprendimenti formali con quelli informali e non formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto dispone di aule e spazi didattici a misura di alunno dotati tutti di schermi interattivi, pc e tablet per la didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha costituito due commissioni con l'obiettivo di progettare, in linea con le esigenze concrete della scuola e gli obiettivi del PNRR, nelle due sezioni dello stesso: l'innovazione tecnologica e gli interventi per la riduzione dei divari.



Aspetti generali

L'offerta formativa si configura come progettazione triennale finalizzata allo sviluppo delle competenze degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La nuova offerta formativa, così come delineata dalla Legge 107, è integrata da iniziative di ampliamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MATERNA SAN GIORGIO MORGETO	RCAA802019
SC. DELL'INFANZIA "FERRARO"	RCAA80202A
SC. DELL'INFANZIA "VILLOTTA"	RCAA80204C
SCUOLA DELL'INFANZIA MAROPATI	RCAA80205D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIMARIA "CAPOLUOGO"	RCEE80201E
SCUOLA PRIMARIA "VILLOTTA"	RCEE80203L
SCUOLA PRIMARIA MAROPATI	RCEE80207R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. S. SAN GIORGIO MORGETO	RCMM80201D



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA DI MAROPATI

RCMM80202E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi



essenziali della forma di Stato e di Governo.

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. MATERNA SAN GIORGIO MORGETO
RCAA802019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA "FERRARO" RCAA80202A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA "VILLOTTA" RCAA80204C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA MAROPATI
RCAA80205D**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "CAPOLUOGO" RCEE80201E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VILLOTTA" RCEE80203L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MAROPATI RCEE80207R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. S. SAN GIORGIO MORGETO
RCMM80201D**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI MAROPATI RCMM80202E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina è trasversale a tutti gli insegnamenti curricolari e il monte ore annuo previsto è di 33 ore per tutti gli ordini di scuola.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre nuclei tematici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e



responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Allegati:

Curricolo d'Istituto di Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

SAN GIORGIO MORGETO - MAROPATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento operativo che, nell'ottica dell'unitarietà del sapere e dell'apprendimento permanente durante l'arco della vita dell'individuo, propone un percorso, appunto verticale, diacronico, durante il quale l'alunno acquisisce gradatamente delle competenze a partire dai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia, in direzione di un apprendimento via via sempre più simbolico-concettuale, in cui la dimensione cognitiva e quella affettivo-relazionale si intersecano in un iter educativo-didattico che vede nella centralità della persona, nell'educazione alla cittadinanza e nella scuola come comunità la base dello sviluppo integrale della persona.

Le finalità del curricolo verticale possono essere così riassunte:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" come individuo e come cittadino.

Il curricolo dell'Istituto è stato realizzato per competenze europee e risulta composto da due sezioni: una relativa alle competenze di base e l'altra relativa alle competenze trasversali. Nella prima sezione, muovendo dalle Indicazioni per il curricolo del 2012, sono messi a confronto tra loro i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, le discipline della scuola primaria, raggruppate in aree disciplinari, e quelle della scuola secondaria di primo grado, organizzate in



dipartimenti disciplinari; ogni campo di esperienza/disciplina afferisce poi ad una competenza chiave europea di base.

Nella seconda sezione i campi di esperienza, le discipline e il comportamento sono legati tra loro trasversalmente dalle competenze di cittadinanza, così come definite nel 2007 dalla Legge Fioroni, e poi fanno sempre riferimento alle competenze chiave europee di tipo trasversale.

(Vedere curricolo verticale d'Istituto in

Curricolo verticale per competenze - VISIONE D'INSIEME						
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Scuola secondaria di primo grado		Scuola primaria		Scuola dell'infanzia
		Dipartimenti disciplinari	Discipline	Aree disciplinari	Discipline	Campi di esperienza
COMPETENZE DI BASE						
Alfabetica funzionale		SOCIO-LINGUISTICO	Italiano	LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	Italiano	I discorsi e le parole
Multilinguistica			Lingua inglese; Seconda Lingua comunitaria (Francese)		Lingua inglese	
In materia di consapevolezza ed espressione			Arte e immagine; Musica		Arte e immagine; Musica	

(Vedere curricolo verticale d'Istituto in allegato).



culturali			Educazione fisica	STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	Educazione fisica/Educazione motoria	Il corpo e il movimento
			Storia; Geografia; Educazione civica; Religione	MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Storia; Geografia; Educazione civica; Religione	Il sé e l'altro (e insegnamento di Educazione civica)
Matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria		LOGICO-MATEMATICO	Matematica; Scienze; Tecnologia		Matematica; Scienze; Tecnologia	La conoscenza del mondo
COMPETENZE TRASVERSALI						
Digitale	Comunicare; progettare	TUTTI	Tutte	TUTTE	Tutte	TUTTI
Imprenditoriale	Progettare					
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare; risolvere problemi; acquisire e interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni					



	Comunicare	TUTTI/TUTTE + COMPORTAMENTO
In materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare	COMPORTAMENTO + Educazione civica

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto per competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità di cittadino

L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato italiano, dell'Unione europea e rafforza la propria identità di cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità e diritti umani

Comprende il concetto di sostenibilità e acquisisce consapevolezza dell'importanza dei diritti umani.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza digitale**

Utilizza correttamente e consapevolmente gli strumenti digitali per promuovere la sua formazione personale e per comunicare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del lavoro**

Comprende l'importanza sociale ed economica del lavoro e della sua tutela.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela dell'ambiente e del territorio**

Sviluppa una sensibilità volta al rispetto dell'ambiente e mette in atto atteggiamenti positivi per la tutela del territorio in cui vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il valore della legalità**

Comprende la legalità come valore fondante della società e assume atteggiamenti e comportamenti adeguati al rispetto delle leggi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il valore del patrimonio storico-culturale**

Riconosce l'importanza e il valore del patrimonio storico-culturale comune e assume atteggiamenti di rispetto dei beni pubblici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comportamenti responsabili**

Comprende i pericoli legati ai rischi e individua i comportamenti da attuare e da evitare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Obiettivi classe prima scuola primaria

Scuola primaria prima classe - Totale ore annue: 33				
Tematiche Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	Avere coscienza della propria identità nazionale e regionale	<ul style="list-style-type: none">· I caratteri fondamentali della propria identità· La storia della bandiera e dell'inno nazionale· L'inno nazionale	5	*
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle	Sviluppare una sensibilità sul problema della fame nel mondo	<ul style="list-style-type: none">· Il problema della fame nel mondo, conoscere in modo semplice	5	



Nazioni Unite il 25 settembre 2015		le cause.		
Educazione alla cittadinanza digitale	Avere consapevolezza dell'uso degli strumenti digitali	<ul style="list-style-type: none">· Gli strumenti digitali che fanno parte della vita dei bambini· I limiti e le regole semplici di utilizzo	5	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Comprendere che il lavoro è la fonte necessaria di sostentamento individuale e sociale	<ul style="list-style-type: none">· Il concetto di lavoro e di remunerazione	4	
Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle	Sviluppare la conoscenza che i beni ambientali si possono deteriorare a causa di comportamenti errati	<ul style="list-style-type: none">· Gli elementi più importanti dell'ambiente naturale dei luoghi di vita dei bambini· La fragilità dei beni	5	



eccellenze territoriali e agroalimentari		ambientali		
Formazione di base in materia di protezione civile				
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Comprendere cosa sono le leggi e la loro importanza	· Il concetto di legge attraverso semplici attività	4	
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Scoprire nel luogo di provenienza, siti di importanza artistica e culturale	· I monumenti e i siti di interesse culturale del luogo in cui abita il bambino	5	

*Le ore di educazione civica saranno pianificate nelle singole discipline dal team docenti durante la programmazione settimanale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe seconda scuola primaria

Scuola primaria seconda classe - Totale ore annue: 33				
Tematiche Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione,	Acquisire	Elementi	5	*



istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	l'identità di appartenenza alla propria nazione	costitutivi della nazione italiana <ul style="list-style-type: none">· Cenni di storia della repubblica· L'art. 1 della Costituzione		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Scoprire che nel mondo ci sono delle situazioni di vita non uguali per tutti e che esistono delle differenze e delle ingiustizie	<ul style="list-style-type: none">· Le problematiche relative alla disparità dell'educazione e della qualità della vita	5	
Educazione alla cittadinanza digitale	Avere consapevolezza dell'uso degli strumenti digitali	<ul style="list-style-type: none">· Gli strumenti digitali che fanno parte della vita dei bambini· I limiti e le regole semplici di utilizzo	5	



Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Comprendere l'importanza del lavoro e dei suoi effetti nella vita di una società	<ul style="list-style-type: none">· I vari tipi di lavoro, soprattutto quelli essenziali al benessere sociale	4	
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Sviluppare la conoscenza dei beni ambientali che fanno parte della vita del bambino, sviluppando un atteggiamento di rispetto e di tutela	<ul style="list-style-type: none">· Gli elementi più importanti dell'ambiente naturale del luogo di vita dei bambini· La fragilità dei beni ambientali	5	
Formazione di base in materia di protezione civile				
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Comprendere il concetto dell'importanza del rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none">· Il concetto di legge attraverso semplici	4	



	codificate in leggi	attività		
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Scoprire nel luogo di provenienza, siti di importanza artistica e culturale	· I monumenti e siti artistici di interesse culturale del luogo in cui abita il bambino	5	

*Le ore di educazione civica saranno pianificate nelle singole discipline dal team docenti durante la programmazione settimanale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe terza scuola primaria

Scuola primaria terza classe - Totale ore annue: 33				
Tematiche Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno	Distinguere tra le forme di stato e assimilare il concetto di partecipazione democratica	· La forma di Stato repubblicano · Il significato di rappresentanza e di carica elettiva · L'art. 2 della Costituzione	5	*



nazionale;				
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Partendo dal concetto di uguaglianza tra gli uomini, guidare all'assunzione di comportamenti coerenti con questo principio	<ul style="list-style-type: none">· Situazioni di discriminazione e di disparità sociale, culturale e ed economica· Testimoni che hanno portato avanti ideali di pace, uguaglianza e diritti universali dell'uomo	5	
Educazione alla cittadinanza digitale	Comprendere che ci sono regole nella comunicazione digitale e imparare a rispettarle	<ul style="list-style-type: none">· Corretta comunicazione attraverso gli strumenti digitali	4	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Dall'importanza del lavoro individuare cause e motivazioni per cui lo stesso diventa	<ul style="list-style-type: none">· Situazioni di sfruttamento del lavoro nelle sue diverse sfaccettature	4	



	sfruttamento e discriminazione			
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Comprendere che l'ambiente è fragile e necessita di rispetto e tutela	<ul style="list-style-type: none">Le azioni e le scelte che non rispettano l'ambiente e le conseguenze per la naturaL'inquinamento	4	
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Sviluppare la consapevolezza che le leggi esigono il rispetto e tutti sono tenuti a metterle in atto	<ul style="list-style-type: none">Le regole su cui si fonda la societàConseguenze del mancato rispetto delle leggi	4	
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Stimolare ad un atteggiamento positivo e di rispetto dei luoghi di vita	<ul style="list-style-type: none">La conoscenza dei luoghi e delle testimonianze storiche, artistiche e dei beni naturali	4	



		del proprio territorio		
Formazione di base in materia di protezione civile	Sviluppare una sensibilità verso i beni appartenenti al proprio territorio Stimolare ad un atteggiamento di rispetto e di tutela	<ul style="list-style-type: none">· I punti di fragilità dei luoghi più importanti del paese· I comportamenti errati che possono degradare i beni naturali, culturali o storici	3	

*Le ore di educazione civica saranno pianificate nelle singole discipline dal team docenti durante la programmazione settimanale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe quarta scuola primaria

Scuola primaria quarta classe - Totale ore annue: 33				
Tematiche Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno	Assimilare il concetto dell'uguaglianza tra gli uomini, indipendentemente dalla razza, dalle convinzioni e dalla religione	· L'art. 3 della Costituzione	5	*



nazionale;				
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Comprendere che l'acqua, un bene comune, è un diritto di tutti. Prendere consapevolezza del diritto alla salute per tutti gli uomini	<ul style="list-style-type: none">· L'acqua è un bene essenziale per gli uomini· Non tutti hanno accesso a questo bene primario· Non tutti nel mondo hanno tutelata la salute	5	
Educazione alla cittadinanza digitale	Conoscere le regole sul corretto utilizzo della comunicazione digitale. Scoprire l'importanza della tutela dei dati personali	<ul style="list-style-type: none">· I comportamenti e le norme di corretto utilizzo della comunicazione digitale.· Cosa sono i "dati personali" e perché tutelarli	4	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare	Comprendere come il bene del lavoro può trasformarsi anche	<ul style="list-style-type: none">· Nel mondo ci sono bambini a cui vengono negati	4	



riguardo al diritto del lavoro	in uno sfruttamento e in una schiavitù, anche per i minori	i diritti fondamentali perché vengono utilizzati per lavoro nero o sfruttati o ridotti in schiavitù		
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Stimolare un atteggiamento e una sensibilità finalizzati al rispetto del patrimonio ambientale	<ul style="list-style-type: none">Il patrimonio ambientale del luogo di residenzaI pericoli e i rischi di tale patrimonio	4	
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Assumere con responsabilità i propri doveri e conoscere i propri diritti	<ul style="list-style-type: none">La differenza e l'importanza dei diritti e dei doveri	4	
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio	Comprendere l'importanza del rispetto del patrimonio	<ul style="list-style-type: none">Classificazione del patrimonio culturale dei	4	



culturale e dei beni pubblici comuni	culturale	borghi e rischi a cui lo stesso patrimonio va incontro.		
Formazione di base in materia di protezione civile	Conoscere l'importanza dei comportamenti che possono evitare il rischio idrogeologico	· Il concetto di rischio idrogeologico nel proprio ambiente	3	

*Le ore di educazione civica saranno pianificate nelle singole discipline dal team docenti durante la programmazione settimanale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe quinta scuola primaria

Scuola primaria quinta classe - Totale ore annue: 33				
Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnanti
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	Comprendere i valori che stanno alla base della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">· La Costituzione e la sua importanza· La storia della Costituzione· La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato	5	*
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata	Comprendere il concetto di sostenibilità e la sua	<ul style="list-style-type: none">· L'importanza dell'energia e le sue fonti	5	



dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	importanza per il futuro del pianeta	· Le fonti energetiche economiche, sostenibili e affidabili		
Educazione alla cittadinanza digitale	Scoprire che ci sono delle regole sul corretto utilizzo della comunicazione digitale Scoprire l'importanza della tutela dei dati personali	· I comportamenti e le norme di corretto utilizzo della comunicazione digitale · Cosa sono i dati personali e perché tutelarli	4	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Comprendere l'importanza del lavoro e della sua tutela	· L'art. 1 della Costituzione	4	
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del	Sviluppare un atteggiamento e una sensibilità verso lo	· Il concetto di ecosostenibilità · Le eccellenze e le	4	



patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	sviluppo ecosostenibile e nella propria identità produttive	particolarità territoriali agroalimentari		
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Saper definire il valore della legalità. Individuare i problemi sociali provocati dalla presenza della mafia e della criminalità organizzata	· La presenza della mafia e della criminalità organizzata nel territorio	4	
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Sviluppare una sensibilità verso la tutela delle opere culturali e i beni pubblici	· Leggi e regole che tutelano il patrimonio culturale e i beni pubblici	4	
Formazione di base in materia di protezione	Prendere coscienza del valore del rischio sismico	· La Protezione Civile e le azioni a tutela	3	



civile	nel nostro territorio e dei comportamenti da assumere	del pericolo sismico		
--------	---	----------------------	--	--

*Le ore di educazione civica saranno pianificate nelle singole discipline dal team docenti durante la programmazione settimanale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi classe prima scuola secondaria di primo**



grado

Scuola secondaria di primo grado prima classe - Totale ore annue: 33				
Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Sviluppare un atteggiamento positivo verso la Costituzione	· I Principi fondamentali della Costituzione	3	Storia
	Individuare le caratteristiche dell'identità nazionale	· Conoscere il significato della bandiera e dell'inno nazionale	2 + 2	Lingue comunitarie
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite	Sviluppare una sensibilità verso comportamenti sostenibili ed ecologici	· I cambiamenti climatici e il loro effetto · Gli obiettivi di	1 2	Geografia



il 25 settembre 2015		Agenda 2030		
Educazione alla cittadinanza digitale	Assumere comportamenti adeguati nell'utilizzo dei prodotti digitali	· Il cyberbullismo e i pericoli della rete	3	Tecnologia
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Individuare l'importanza della tutela dei diritti del lavoro	· Il lavoratore e i suoi diritti	1	Italiano
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Sviluppare una sensibilità volta al rispetto dell'ambiente	· La fragilità della natura e la sua tutela	1	Geografia
		· Associazioni di protezione civile e azioni per contrastare chi inquina	2	Educazione fisica
		· I modelli sostenibili di produzione e	1	Religione



		di consumo		
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi	· L'importanza delle regole sociali e delle leggi	2 2	Italiano Religione
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Assumere atteggiamenti di rispetto dei beni pubblici e dell'ambiente	· I beni pubblici comuni e l'importanza del loro rispetto	3 3	Arte e immagine Musica
Formazione di base in materia di protezione civile	Assumere comportamenti atti a evitare gli incendi dei boschi	· Il pericolo degli incendi dei boschi e conseguenze	3 2	Scienze Matematica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe seconda scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di primo grado seconda classe - Totale ore annue: 33				
Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno	Comprendere i valori fondanti la Costituzione	· La Prima Parte della Costituzione	3	Storia
	Comprendere l'importanza della cooperazione	· L'Unione Europea	2 + 2	Lingue comunitarie



nazionale	internazionale			
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Individuare gli atteggiamenti positivi che contribuiscono alla tutela delle foreste e l'importanza della biodiversità	· I pericoli legati alla scomparsa della foresta	2 1	Geografia
		· Gli obiettivi dell'Agenda 2030		
		· Il concetto di biodiversità	1	Religione
Educazione alla cittadinanza digitale	Assumere atteggiamenti positivi e di autotutela nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici	· I pericoli del cyberbullismo e i pericoli della rete	3	Tecnologia
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Approfondire il concetto del diritto al lavoro e della tutela dei lavoratori	· La storia e l'importanza della festa del Primo maggio	1	Italiano
Educazione ambientale, sviluppo eco-	Sviluppare atteggiamenti positivi nel	· Il concetto di identità territoriale	2	Educazione fisica



sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	rispetto dell'identità del proprio territorio		2	Italiano
		· Il concetto di ecosostenibilità	1	Geografia
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Individuare le motivazioni che hanno portato a lottare contro la mafia per il raggiungimento del bene comune	· La lotta contro la mafia; Falcone e Borsellino	2	Religione
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Sviluppare una forma di rispetto per le testimonianze storiche presenti nel proprio ambiente di vita	· Le opere d'arte presenti nel proprio luogo di origine e indagare sulla loro storia	3 3	Arte e immagine Musica
Formazione di base in materia di protezione	Comprendere l'importanza di assumere comportamenti	· Il concetto di rischio ambientale	3	Scienze



civile	personali e di gruppo per evitare il rischio ambientale		2	Matematica
--------	---	--	---	------------

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi classe terza scuola secondaria di primo grado



Scuola secondaria di primo grado terza classe - Totale ore annue: 33				
Legge 20/8/2019 n. 92	Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	Comprendere i valori fondanti la Costituzione	· La Seconda Parte della Costituzione	3	Storia
	Comprendere l'importanza della cooperazione internazionale	· Gli organismi internazionali	2 + 2	Lingue comunitarie
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi per promuovere un'economia equa e sostenibile	· I principi dell'economia sostenibile	2	Geografia
		· I principi dell'economia equa · L'esperienza	1	Religione



		del commercio equo solidale		
Educazione alla cittadinanza digitale	Sviluppare l'adesione a regole di comportamenti adeguati nell'uso dei beni digitali	· Attendibilità dei dati e dei contenuti digitali e fenomeni di hakeraggio e "phishing"	3	Tecnologia
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Saper individuare i valori che fondano il diritto al lavoro e la loro importanza	· Lo sfruttamento del lavoro, il lavoro nero, le nuove schiavitù	2	Italiano
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Comprendere il valore della tipicità e della tutela	· Il concetto di "produzione tipica" e le leggi che la tutelano	2 2	Educazione fisica Geografia



Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Comprendere che il valore della democrazia si fonda sulla legalità	· La lotta alla mafia negli ultimi anni, le associazioni contro la mafia e l'azione delle forze dell'ordine per contrastare la malavita	1 2	Italiano Religione
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Individuare le regole personali che possono eliminare il rischio di deterioramento dei beni pubblici	· I rischi a cui va incontro il patrimonio pubblico	3 3	Arte e immagine Musica
Formazione di base in materia di protezione civile	Comprendere i pericoli legati al rischio vulcanico e sismico ed individuare i comportamenti adeguati	· Il rischio sismico e vulcanico	3 2	Scienze Matematica



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insegnamento di educazione civica nelle ore curricolari

L'attività di sensibilizzazione si concretizza nell'attivazione dell'insegnamento di educazione civica in maniera strutturata da parte degli insegnanti curricolari, con un monte orario prestabilito di 33 ore annue, con obiettivi e contenuti da svilupparsi nell'arco dei tre anni, coinvolgendo tutti i campi di esperienza.

Scuola dell'infanzia - Totale ore annue: 33			
Obiettivi	Contenuti	Ore	Insegnante
· Acquisire la dignità della persona umana	· I linguaggi e le modalità con cui la persona umana esprime i	11	Insegnanti curricolari



Esprimere i propri bisogni in modo adeguato · Descrivere situazioni esperenziali positive o negative · Individuare le situazioni di difficoltà degli altri · Individuare i diritti e i doveri nel contesto scolastico e nella quotidianità	propri disagi e i bisogni altrui · Le emozioni proprie e quelle altrui · Il significato dei termini diritti/doveri		
· Riconoscere la propria identità personale e il rapporto con le regole · Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie	· Le proprie caratteristiche fisiche, il proprio carattere e i propri interessi · Le caratteristiche della propria famiglia, della	11	Insegnanti curricolari



<p>potenzialità</p> <ul style="list-style-type: none">Consolidare il senso di appartenenza ad una famiglia, una società e una comunità scolasticaComprendere il significato delle regole e gli usi principali del contesto sociale	<p>propria comunità e della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">Le regole più importanti della vita in comune, anche nella classe		
<ul style="list-style-type: none">Avere consapevolezza e rispetto per le differenze individualiAccettare le diversità sociale e culturaleIntervenire nelle discussioni ed esporre il proprio punto	<ul style="list-style-type: none">L'accettazione degli altri con comportamenti inclusivi: vicinanza, ascolto, contatto, dialogoRispettare il proprio turno di parola, ascoltare, condividere i materiali e i	11	Insegnanti curricolari



di vista	giochi		
· Saper chiedere e offrire aiuto	· Le regole della scuola, dei giorni, degli spazi pubblici e nelle varie occasioni sociali		
· Manifestare forme di solidarietà			

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e al contempo orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa essere tale, potendo promuovere una capacità collaborativa che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai "programmi" e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa invece un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più matura ed efficace.

Motivazioni per l'elaborazione del curricolo verticale:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

Importante è poi l'aspetto del curricolo che riguarda l'educazione civica, con un curricolo redatto separatamente dal curricolo verticale ma concepito e progettato come completamento e integrazione del curricolo d'Istituto (vedere Curricolo d'Istituto di educazione civica in allegato).

Allegato:

Curricolo d'Istituto di educazione civica.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella seconda sezione del curricolo verticale si fa riferimento ad una serie di *competenze chiave europee* e alle *competenze di cittadinanza* (Riforma Fioroni del 2007) i che si configurano tutte nel complesso come competenze trasversali a cui afferiscono campi di esperienza, le discipline e il comportamento.

Le competenze chiave europee di tipo trasversale sono: *digitale, imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza.*

Le competenze di cittadinanza (tutte di tipo trasversale) sono invece: *comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, progettare, risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni.*

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee, così come novellate dall'ultima Raccomandazione del 2018 della Commissione Europea e del Consiglio Europeo, compaiono nella prima sezione del curricolo d'Istituto come *competenze di base* cui afferiscono le diverse discipline e i campi d'esperienza, e nella seconda parte come *competenze trasversali* cui fanno riferimento le discipline e i campi d'esperienza presi in blocco e il comportamento.

Nella prima sezione le competenze chiave europee sono le seguenti: *alfabetico-funzionale, multilinguistica, in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza matematica e in scienze, tecnologie ed ingegneria.*

Nella seconda sezione sono: *digitale, imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza.*



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Imparo l'inglese 2

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Auditorium per teatro, concerti, proiezioni

● Giochi matematici

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e



apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Auditorium per teatro, concerti, proiezioni

● Incontro testimoni 2

La testimonianza si presta in modo privilegiato ad educare alla memoria, con una attenzione tutta particolare alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della storia. Nel laboratorio gli studenti diventano consapevoli che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, ai fini di una prima comprensione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando



i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● lo attore

L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Proiezioni
	Auditorium per teatro, concerti, proiezioni

● Interpretare il paesaggio e orientarsi nello spazio

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli



avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi



- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

percorsi naturalistici locali

● Scrivo e creo 4

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.



Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium per teatro, concerti, proiezioni

● Leggo e scrivo divertendomi

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Leggo e mi diverto 2

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento



dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium per teatro, concerti, proiezioni

● Ricicl-arte

Percorso per gli alunni della scuola dell'infanzia. - Rispetto della natura e cultura del riciclaggio -
Potenziamento dell'attività manuale e della creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Potenziamento della socialità e migliore integrazione dell'ambito scolastico. Migliore formazione e preparazione per il passaggio alla scuola primaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscite Didattiche

Per la scuola dell'Infanzia. Scoperta del territorio e miglioramento delle competenze dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.



Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni e del concetto del fare scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La scuola va in piscina

Attività motoria per i bambini della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento del coordinamento e sviluppo delle attività motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Piscina

● Scuola attiva Kids

Potenziamento delle attività motorie per scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle attività motorie e di coordinamento per gli alunni destinatari il progetto



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola di terremoto

Competenze per la prevenzione nel caso di sisma.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti in caso di eventi legati a sisma



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Lettura cibo per la mente**

Progetto per la scuola primaria della sezione di Maropati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Migliorare competenze linguistiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● A spasso divertendoci giocando con la grammatica

Potenziamento delle competenze linguistiche per alunni della scuola primaria del plesso Melia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e



per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche globali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Creatività

Sviluppo delle competenze relazionali, creative e linguistiche per la scuola primaria del plesso Villotta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento del processo di scolarizzazione degli alunni. Miglioramento globale delle relazioni e delle competenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



● Progetto teatro

Sviluppo delle competenze relazionali, creative e linguistiche per la scuola primaria del plesso Melia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno



scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento del processo di scolarizzazione degli alunni. Miglioramento globale delle relazioni e delle competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Uscite didattiche scuola primaria

Uscite sul territorio e approfondimento della storia e delle tipicità locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Potenziare le competenze sul territorio degli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto ANPI

Itinerari di conoscenza della storia locale per la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10)



all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze storiche e locali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giornate monotematiche

Giornate monotematiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardare, entro il terzo anno, il punteggio medio percentuale regionale (con uno scostamento negativo non superiore a 2 punti) per la maggior parte delle classi e per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, al punteggio medio percentuale regionale per tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, così come erano formate tre anni prima, per tutte le discipline coinvolte nella rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento globale del fare scuola. Offrire maggiori opportunità agli alunni riguardo tematiche di grande interesse sociale e di attualità Sviluppare e potenziare una coscienza civica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

● Uscite didattiche Scuola Secondaria di Primo grado



Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare annualmente, rispetto all'ultima rilevazione ovvero quella relativa all'a.s. 2021/22, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'Esame di Stato in modo da raggiungere, entro il terzo anno, almeno il 20% in più di studenti collocate nelle suddette fasce rispetto all'ultima rilevazione.



Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra alunni. Sviluppo delle competenze e conoscenze su territorio locale e non.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La natura amica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento della cultura ecologica e del rispetto della natura per le diverse sezioni dell'Istituto Comprensivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività progettuale della scuola in modo trasversale anche e non solo con il percorso di educazione civica pone on atto percorsi adeguati all'età dei vari alunni finalizzati agli obiettivi cui sopra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cogliere l'opportunità del PNRR per il potenziamento dell'uso degli strumenti informatici, in particolare per una serie di alunni le cui famiglie ancora non sono completamente digitalizzate e non hanno collegamento con internet

Risultati:

Aumento delle competenze informatiche per tutti gli alunni e potenziamento dell'uso delle tecnologie per tutti i componenti l'Istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Computer sei mio
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Migliorare le competenze informatiche degli alunni della secondaria superiore superando alcuno "gap" dovuti all'uso parziale o distorto degli strumenti informatici
- Offrire migliori opportunità ad una serie di alunni particolarmente dotati sull'uso di tecnologie informatiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati:

Migliorare le competenze informatiche generali per i ragazzi in uscita.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Computer amico
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitorare sull'uso corretto delle tecnologie informatiche nell'istituto, con lo scopo di potenziare lo stesso uso in modo corretto.

Potenziare alunni tendenzialmente più portati all'uso degli strumenti informatici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SAN GIORGIO MORGETO - MAROPATI - RCIC80200C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- identità;
- autonomia e socialità;
- relazione tra risorse cognitive e risorse espressive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria



autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto di educazione civica. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di educazione civica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avrà come riferimento i seguenti indicatori:

- conoscenze dichiarative: sa ascoltare e osservare gli altri;
- competenze procedurali: riconosce atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio;
- conosce e rispetta le regole stabilite collettivamente;
- capacità euristiche: individua comportamenti corretti e scorretti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fare riferimento alle Rubriche di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fare riferimento alle Rubriche di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in allegato.



Allegato:

Rubriche di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fare riferimento alle Rubriche di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fare riferimento alle Rubriche di valutazione per la scuola secondaria di primo grado in allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Lo strumento cardine per favorire l'inclusione degli studenti è stato il piano annuale dell'inclusione della scuola, che è stato sperimentato più volte e riguarda diverse tipologie di alunni che per lo più presentano difficoltà di vario genere legate alle dinamiche evolutive e tipiche delle età dei bambini. Il GLI, che si è riunito periodicamente, ha elaborato le proposte relative al piano annuale per l'inclusività dopo aver analizzato la situazione complessiva dell'istituto in relazione ai BES e ha verificato l'efficacia degli interventi attuati attraverso azioni di monitoraggio. Il GLO si è occupato invece della predisposizione e della verifica del PEI. La presenza di alunni extracomunitari provenienti da altri Paesi assieme ai genitori è risultata in percentuale molto limitata e in ogni caso la scuola ha avuto la possibilità di mettere in atto diverse azioni, in primis l'insegnamento della lingua italiana L2, e anche l'instaurarsi di un livello di relazione ottimale tra coetanei e tra scuola e famiglia. I percorsi di recupero sono stati attivati secondo due modalità: curricolare, attraverso interventi individualizzati e attività per livelli di competenza; extracurricolare, attraverso corsi di recupero pomeridiani. Tali interventi hanno inteso sostenere gli alunni più fragili al fine di garantire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi e il successo formativo.

Punti di debolezza:

La preoccupazione stringente, e talora eccessiva, per il recupero delle carenze spesso ha inficiato un'attenzione maggiore verso le eccellenze e le attività di potenziamento ad esse rivolte, rischiando spesso di non garantire agli alunni con competenze di livello avanzato la possibilità di essere maggiormente valorizzati ed essere valutati anche in modo eccellente. Se si esclude qualche iniziativa isolata di singoli docenti, non esistono infatti ad oggi nell'Istituto sistemi volti alla premialità degli studenti meritevoli, e le attività di potenziamento si svolgono ancora per lo più durante i moduli progettuali extracurricolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Lo strumento cardine per favorire l'inclusione degli studenti è stato il piano annuale dell'inclusione della scuola, che è stato sperimentato più volte e riguarda diverse tipologie di alunni che per lo più presentano difficoltà di vario genere legate alle dinamiche evolutive e tipiche delle età dei bambini. Il GLI, che si è riunito periodicamente, ha elaborato le proposte relative al piano annuale per l'inclusività dopo aver analizzato la situazione complessiva dell'istituto in relazione ai BES e ha verificato l'efficacia degli interventi attuati attraverso azioni di monitoraggio. Il GLO si è occupato invece della predisposizione e della verifica del PEI. La presenza di alunni extracomunitari provenienti da altri Paesi assieme ai genitori è risultata in percentuale molto limitata e in ogni caso la scuola ha avuto la possibilità di mettere in atto diverse azioni, in primis l'insegnamento della lingua italiana L2, e anche l'instaurarsi di un livello di relazione ottimale tra coetanei e tra scuola e famiglia. I percorsi di recupero sono stati attivati secondo due modalità: curricolare, attraverso interventi individualizzati e attività per livelli di competenza; extracurricolare, attraverso corsi di recupero pomeridiani. Tali interventi hanno inteso sostenere gli alunni più fragili al fine di garantire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi e il successo formativo.

Punti di debolezza:

La preoccupazione stringente, e talora eccessiva, per il recupero delle carenze spesso ha inficiato un'attenzione maggiore verso le eccellenze e le attività di potenziamento ad esse rivolte, rischiando spesso di non garantire agli alunni con competenze di livello avanzato la possibilità di essere maggiormente valorizzati ed essere valutati anche in modo eccellente. Se si esclude qualche iniziativa isolata di singoli docenti, non esistono infatti ad oggi nell'Istituto sistemi volti alla premialità degli studenti meritevoli, e le attività di potenziamento si svolgono ancora per lo più durante i moduli progettuali extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Specialisti ASL

Funzione strumentale Gestione PTOF/RAV/PdM e sostegno ai doc

Funzione strumentali Inclusione, continuità e orientamento

DSGA

Presidente del Consiglio d'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto all'apprendimento comporta da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi saranno raccolti e documentati per fornire supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

□ **Docente:** Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione



dell'alunno in difficoltà. □ Collaboratore scolastico: Concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale. □ Personale di segreteria: Collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES. □ Famiglia: Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema Si attiva a richiedere il consulto di uno specialista ove necessario Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi presenti nel territorio Collabora alla realizzazione del progetto e lo condivide.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto all'apprendimento comporta da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi saranno raccolti e documentati per fornire supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: □ Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; □ Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; □ I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; □ Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nei passaggi nei diversi livelli di scuola si terrà degli obiettivi raggiunti/raggiungibili dai singoli alunni sulla base dei percorsi effettuati. Anche per gli alunni in uscita il percorso di orientamento terrà conto degli obiettivi raggiunti

Approfondimento

Vedi Pai allegato

Allegato:

PAI I. C. San Giorgio -Maropati 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Fare riferimento al Piano scolastico per DDI d'Istituto in allegato.

Allegati:

Piano scolastico per la DDI d'Istituto.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dei compiti è stabilita all'inizio anno secondo criteri già sperimentati, cercando sempre di sopperire alle varie esigenze dei tanti plessi della scuola. Nell'affidare e distribuire incarichi e ruoli all'interno dell'Istituto si tiene conto, oltre che delle competenze possedute, anche dei criteri di efficienza e di economicità, con il ridimensionamento ad esempio del numero di docenti nelle commissioni e del numero delle stesse.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento dello stesso e anche del primo collaboratore o su delega, esercitandone tutte le funzioni. Entrambi supportano il DS nel coordinamento delle risorse umane e nell'attività organizzativa dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Le tre aree definite dall'Istituto sono le seguenti: 1) PTOF/RAV e supporto ai docenti; 2) Tecnologie e innovazione didattica; 3) Inclusione e orientamento. Per l'area 1 è prevista una sola figura, mentre per ognuna delle aree 2 e 3 sono previste 2 figure. Dette figure rappresentano delle risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della Scuola in regime di autonomia e ognuna, per la propria area d'intervento, svolge attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Le funzioni dell'area 1 e 3 coordinano inoltre le relative commissioni.	5
Capodipartimento	Presso la scuola secondaria di primo grado sono attivi i seguenti dipartimenti: - Dipartimento	2



	<p>socio-linguistico; - Dipartimento logico-matematico. Per ognuno di essi vi è un capodipartimento e referente di dipartimento. Il capodipartimento coordina le riunioni e i lavori del dipartimento e cura la redazione dei verbali delle riunioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Vi è un responsabile per ognuno dei seguenti plessi/ordini di scuola: - Scuola dell'infanzia plesso "Melia" di San Giorgio Morgeto; - Scuola dell'infanzia plesso "Villotta" di San Giorgio Morgeto; - Scuola dell'infanzia plesso "Ferraro" di San Giorgio Morgeto; - Scuola dell'infanzia plesso di Maropati; - Scuola primaria plesso "Melia" di San Giorgio Morgeto; - Scuola dell'infanzia plesso "Villotta" di San Giorgio Morgeto; - Scuola dell'infanzia plesso di Maropati; - Scuola secondaria di primo grado plesso di San Giorgio Morgeto; - Scuola secondaria di primo grado plesso di Maropati. Dette figure collaborano con il DS e con i collaboratori del DS per le sostituzioni dei docenti assenti, per la stesura dell'orario delle lezioni, per le firme giornalieri dei docenti e la concessione di permessi brevi agli stessi, per la redazione delle circolari, per le comunicazioni di servizio, per il controllo sull'andamento del plesso e la sicurezza dei locali, per la raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature, per la gestione dell'avvio di procedimenti disciplinari, per la vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; partecipano inoltre alle riunioni dello staff del DS.</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Vi è n. 1 responsabile per il laboratorio informatico del plesso "Melia" di San Giorgio</p>	3



	<p>Morgeto, n. 1 responsabile per il laboratorio informatico del plesso secondaria/primaria di Maropati e n. 1 responsabile per il laboratorio scientifico-tecnologico del plesso "Melia" di San Giorgio Morgeto. Il responsabile di laboratorio custodisce le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, segnala eventuali anomalie e predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio che disciplina le modalità di accesso e utilizzo dello stesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Collabora con il DS, il DSGA e il team per l'innovazione digitale per coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del PNSD, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, l'implementazione della formazione interna alla scuola e la creazione di soluzioni innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta l'animatore digitale nell'espletamento delle sue funzioni.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Fa parte a pieno titolo del team docente delle classi cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e partecipando alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Questa figura viene fatta coincidere con il coordinatore di classe. Nell'ambito della valutazione degli studenti, il coordinatore dell'educazione civica acquisisce elementi conoscitivi per la formulazione, in sede di scrutinio, delle proposte di voto di educazione civica.</p>	22



Referente d'Istituto per l'educazione civica	Coordina la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di educazione civica.	1
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura della progettazione educativo-didattica coordinata della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che, su delega del DS, presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli alunni, monitora le assenze degli alunni, comunica con le famiglie e mantiene frequenti contatti con tutti i docenti della classe.	22
Segretario verbalizzante del collegio	Redige il verbale per ogni seduta del collegio e ne dà lettura.	1
Supporto didattico-organizzativo d'Istituto	Collabora con il DS, i collaboratori del DS e le funzioni strumentali per le attività didattiche e organizzative dell'Istituto.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	2
Membro comitato di valutazione	Il comitato di valutazione è costituito dal DS, da tre docenti interni, da un rappresentante dei genitori e da un componente esterno. Ogni membro partecipa alle riunioni del comitato per l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti e per la valutazione del servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato.	6
Componente GLI	Il GLI è composto dal DS, dal DSGA, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, dalle funzioni strumentali dell'area 1 e 3 e dagli operatori dell'equipe socio-sanitaria. Il GLI si occupa: della rilevazione dei BES nella Scuola, della raccolta e	6



	documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, del confronto sui casi per offrire supporto e consulenza ai docenti sulle metodologie didattiche, della rilevazione, del monitoraggio, della valutazione del livello di inclusività della Scuola, della raccolta delle proposte formulate dai singoli GLO, dell'elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'Inclusività.	
Referente Invalsi	Il referente effettua il controllo del materiale Invalsi, presenzia la riunione preliminare, coordina lo svolgimento delle prove Invalsi e fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Membro commissione PTOF-RAV-PdM	Si riunisce, su richiesta della funzione strumentale da essa presieduta, per fornire supporto alla stesura dei documenti strategici dell'Istituto.	9
Membro commissione Inclusione e continuità	Si riunisce, su richiesta delle funzioni strumentali da esse presieduta, per fornire supporto alla stesura del PAI e per discutere e presentare proposte inerenti alle attività finalizzate all'inclusione e all'orientamento degli studenti.	11
Membro commissione orario	Si occupa della stesura dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.	6
Docente tutor	Supporta il docente neo-assunto che gli è stato affidato nell'espletamento delle attività inerenti all'anno di formazione e di prova.	4
Segretario verbalizzante del consiglio di classe	Redige il verbale delle riunioni del consiglio di classe.	22
Membro NIV	Partecipa alle riunioni del NIV finalizzate alla stesura e/o dell'aggiornamento del RAV, al	4



	<p>coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal PdM, all'elaborazione e somministrazione di questionari e alla condivisione degli esiti degli stessi.</p>	
RLS	<p>Viene consultato in ordine alla valutazione dei rischi, alla designazione del RSPP e degli addetti antincendio, all'organizzazione della formazione in materia di sicurezza; riceve informazione dai servizi di vigilanza; accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; promuove l'elaborazione e l'attuazione delle misure di prevenzione; avverte il RSPP dei rischi individuati; fa proposte in merito alle attività di prevenzione; formula osservazioni in occasione di visite e verifiche; partecipa alla riunione periodica.</p>	4
RSU	<p>Funge da interlocutore con la parte datoriale, nella persona del DS, per le materie oggetto di informazione sindacale, confronto sindacale, contrattazione integrativa d'Istituto.</p>	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita dalla Scuola.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti e delle famiglie: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati, le pagelle, i diplomi e gestisce le impostazioni e le funzionalità del registro elettronico.

Ufficio personale

Si occupa di tutta la documentazione amministrativa inerente al personale della scuola (contratti, certificati, autorizzazioni, istanze varie, congedi, ferie, ricostruzioni di carriera ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Rete social con i genitori per messaggistica veloce



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Educazione alla cittadinanza globale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in fase di approvazione e ridefinizione di una rete ibrida della quale entrerà a far parte l'Istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Io non rischio

Piano di formazione dei docenti della primaria per la didattica di prevenzione del terremoto per le classi terminali della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola attiva Kids

Formazione per tutti i docenti della primaria nell'ambito dell'Educazione Fisica (classi terze e quarte)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola e genitori

Riflessioni sull'emotività in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Orientarsi tra le leggi scolastiche

Riflessioni in materia di legislazione scolastica

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Lezioni modulari
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Verso la scuola digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative autorizzate